

## **DETERMINAZIONE N. A00849 DEL 09 FEBBRAIO 2012**

**OGGETTO** : Reg. CE n. 834/2007 e n. 889/2008 . Agricoltura biologica.

Concessione deroga uso di mangimi non biologici per avverse condizioni meteorologiche. Scadenza deroga 29 febbraio 2012.

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area OCM e Agricoltura Ecocompatibile;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

**VISTA** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale A12122 del 30/12/2011, con il quale il Direttore regionale agricoltura è stato delegato dal Direttore del dipartimento Istituzionale e Territorio alla firma delle determinazioni inerenti i procedimenti elencati in allegato al citato atto di organizzazione;

**VISTO** il regolamento CE n. 834/2007 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento CE n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

**VISTO** l'art 47 "Circostanze calamitose" del Reg. CE 889/2008 che consente all'autorità competente, in via temporanea, di autorizzare l'uso di mangimi non biologici da parte di allevamenti di singoli operatori biologici;

**VISTA** la L.R. n. 21 del 30 giugno 1998 "norme per l'agricoltura biologica" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione presso l'Assessorato regionale per le politiche dell'agricoltura dell'Albo regionale delle aziende biologiche;

**VISTA** la D.G.R. n. 158 del 3 febbraio 1998, concernente l'istituzione e gestione dell'Albo regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

**CONSIDERATO** le condizioni meteorologiche avverse che si sono verificate sul territorio regionale dal giorno 03/02/2012;

**CONSIDERATO** che in data 06.02.2012 è stato convocato presso la Regione un "Tavolo di crisi" relativamente alle difficoltà in cui versano le imprese agricole a causa dell'eccezionale evento meteorico e che nell'ambito del suddetto tavolo, le organizzazioni di categoria hanno richiesto azioni di supporto per le aziende agricole;

**VISTA** la DGR n. 43 del 06/02/2012 con la quale è stato deliberato lo stato di calamità naturale a seguito degli eventi atmosferici a carattere nevoso verificatisi dal giorno 03/02/2012 nel territorio della regione Lazio;

**RITENUTO** di dover autorizzare su tutto il territorio regionale, gli allevatori biologici, all'uso di mangimi provenienti da agricoltura convenzionale, in virtù dell'art.47 del Reg. CE 889/2008, purché gli stessi non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo e certificazione.

**RITENUTO** di fissare quale scadenza della deroga sopra citata la data del **29 febbraio 2012**

#### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate

1. di autorizzare su tutto il territorio regionale gli allevatori biologici, all'uso di mangimi provenienti da agricoltura convenzionale, in virtù dell'art.47 del Reg. CE 889/2008, purché gli stessi non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo e certificazione.
2. di fissare quale scadenza della deroga di cui al punto 1 la data del **29 febbraio 2012**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

Il Direttore della Direzione  
Dott. Roberto OTTAVIANI